

Canì e ricci di mare: raffica di multe

San Lazzaro, San Pio, Quartiere Stadio: da via Merine a viale Don Minzoni, da piazza Modena a via Regina Elena, da via Sozy Carafa a viale Aldo Moro, passando per via Francesco Ribezzo e via Pitagora. Sabato mattina la città è stata battuta a tappeto dagli agenti del Nucleo di Polizia Ambientale, impegnati in un'attività capillare mirata a sorprendere i proprietari di cani che non rispettano le norme del Regolamento comunale per la sicurezza urbana e per la qualità della vita e del Regolamento comunale per il benessere e la tutela degli animali.

Sei i verbali immediatamente contestati: quattro per la mancanza del kit, sacchetto e paletta, da utilizzare per la rimozione degli escrementi, con conseguente sanzione di 100 euro; uno per non aver provveduto a raccogliere le deiezioni solide dell'amico a quattro zampe, condotta che comporta una multa di 160 euro e, infine, uno per non aver adottato ogni possibile precauzione per impedire la fuga del cane, comportamento punito con una sanzione di 166,67 euro. In quest'ultimo caso, infatti, il cane, un meticcio di media taglia, è stato trovato mentre vagava da solo all'interno di piazza Modena ed è stato ricondotto dagli agenti alla residenza del proprietario.

Otto, invece, i proprietari invitati ad esibire la documentazione relativa al possesso di microchip e iscrizione all'anagrafe canina, dalle cui verifiche potrebbero scaturire altri accertamenti d'ufficio.

Nella stessa mattinata di sabato, inoltre, gli agenti del Nucleo di Polizia Amministrativa, coadiuvati dall'equipaggio dei "Nibbio" della Polizia di Stato, hanno contestato la violazione del codice regionale del commercio ad un venditore abusivo che esponeva in strada un quantitativo di 150 ricci di mare. Per lui è scattata una sanzione di 1000 e il sequestro

dei ricci, successivamente reimmessi in mare in località San Cataldo.

“Siamo quotidianamente impegnati in svariate attività volte alla tutela della salute pubblica – ha commentato il Comandante della Polizia Locale di Lecce, Donato Zacheo – con l’obiettivo di migliorare gli standard di decoro e sicurezza urbana della nostra città, oltre a garantire il rispetto delle norme del codice della strada. I controlli per reprimere il deprecabile fenomeno dei marciapiedi e dei parchi pubblici costellati di escrementi di cani portati a spasso da incivili proprietari continueranno nei prossimi giorni”.

